

A Bellinzona arriva **Madame Frigo**

15.09.2026 Katuscia Cidali

Il frigorifero pubblico contro lo spreco alimentare verrà inaugurato sabato 19 settembre all'Arsenale della Cooperativa Area

Madame frigo arriva a Bellinzona. Il frigorifero pubblico contro lo spreco alimentare verrà presentato sabato 19 settembre, in occasione della giornata dedicata alla lotta allo spreco organizzata all'Arsenale della Cooperativa Area, in viale Portone 8. Un nuovo tassello nelle attività promosse dalla Cooperativa sul fronte della sostenibilità, del riuso e **dell'**inclusione sociale. «È un progetto che rientra pienamente nella nostra filosofia», premette Paolo Jauch, direttore della Cooperativa Area. La realtà bellinzonese, oltre a offrire diverse opportunità lavorative a persone che, per motivi differenti, si trovano in una situazione di difficoltà e sono alla ricerca di un'attività, promuove infatti progetti e iniziative orientati alla sostenibilità, al riciclo, al riutilizzo e alla lotta allo spreco. Un anno fa, davanti all'Hangar della Cooperativa a Locarno, è stato inaugurato il primo frigorifero condiviso destinato proprio alla lotta allo spreco alimentare. Un'esperienza che, racconta Jauch, si è rivelata positiva e che ora viene estesa anche in città. Il nuovo frigorifero sarà infatti collocato in una posizione facilmente accessibile e ben visibile, affacciata direttamente sul marciapiede di viale Portone.

In Svizzera va perso circa un terzo del cibo prodotto

Il principio è semplice: il frigorifero è accessibile a tutti, 24 ore su 24, e chiunque può depositare alimenti, così come chiunque può prenderli, gratuitamente. L'obiettivo è evitare che prodotti ancora consumabili finiscano nella spazzatura, rimettendoli invece in circolo e dando loro una seconda possibilità. Un problema tutt'altro che marginale. In Svizzera infatti, circa un terzo degli alimenti prodotti viene sprecato lungo la filiera che va dal campo alla tavola. Il frigorifero pubblico vuole quindi rappresentare, oltre che un servizio concreto, anche un piccolo strumento di sensibilizzazione sul tema. «Un altro nostro scopo è quello di essere presenti sul territorio», osserva il direttore. «Per noi posizionare un frigo ben visibile, che si affaccia sul marciapiede e dove la gente transita, tra cui anche molti studenti, è importante. Anche chi magari non viene all'Arsenale si avvicina comunque alle nostre strutture, che sono portate all'inclusione, e questo per i nostri collaboratori è importante. È anche un modo per rendere vivi questi negozi».

Già 194 sul territorio nazionale

Il frigorifero, facilmente riconoscibile per il suo caratteristico colore giallo, è stato fornito dall'Associazione no-profit **Madame frigo**, con sede a Lucerna, che coordina l'omonimo progetto nazionale contro lo spreco alimentare. Quello di Bellinzona non sarà dunque un caso isolato: in Svizzera sono oggi 194 i frigoriferi pubblici liberamente accessibili che aderiscono all'iniziativa, in Ticino tre (due nel Locarnese e uno a Bellinzona).

Anche le regole per il loro utilizzo sono definite dall'associazione e la Cooperativa Area si atterrà al relativo regolamento. Non tutto potrà essere depositato nel frigorifero: sono esclusi, tra gli altri, carne, pesce, alcolici, cibi già cucinati e alimenti contenuti in confezioni già aperte. Potranno invece essere messi a disposizione e ritirati frutta, verdura, pane, bevande analcoliche e prodotti confezionati ancora chiusi, anche qualora abbiano superato la data di vendita, purché non sia stata oltrepassata la data di scadenza. L'idea è dunque quella di recuperare alimenti che non possono più essere commercializzati, ma che sono ancora idonei al consumo. A garantire il corretto funzionamento del servizio saranno i collaboratori della Cooperativa Area, coordinati da un'operatrice. A loro spetterà il compito di controllare regolarmente il frigorifero, mantenerlo pulito e verificare che non vi rimangano alimenti scaduti o non conformi alle regole.

Il programma della giornata

Il frigorifero sarà inaugurato nell'ambito di una giornata più ampia dedicata alla sostenibilità, allo spreco e all'educazione alimentare e ambientale. Durante l'evento saranno proposti giochi e attività sul tema, realizzati anche in collaborazione con il Dipartimento del territorio, che sostiene il progetto. Sabato 19 settembre, dalle 9 alle 17, all'Arsenale della Cooperativa Area sarà possibile scambiare abiti, dando nuova vita a capi che non vengono più utilizzati. Alle 13 è prevista l'inaugurazione ufficiale del frigorifero pubblico, seguita dalla presentazione del progetto BelliGreen. Nel corso della giornata sarà presente anche una bancarella con prodotti biologici **dell'**azienda agricola Orchidea, mentre l'impresa sociale Bigatt offrirà un aperitivo. Per l'occasione inoltre, la merce **dell'**Arsenale sarà proposta con uno sconto del 20%, mentre libri e riviste saranno scontati del 50%. Una giornata pensata per unire sensibilizzazione e partecipazione, con un

messaggio semplice: ciò che per qualcuno non serve più, o rischia di finire nella spazzatura, può ancora avere un valore per qualcun altro.



Un nuovo progetto gestito dalla Cooperativa Area